

Dove mangia Rossoni?

In merito alla puntata della trasmissione televisiva *Preso Diretto* dal titolo "La scuola fallita" vogliamo fare alcune doverose considerazioni.

Dall'intervista all'assessore regionale per l'istruzione e il lavoro Rossoni (PdL) emerge chiaramente che non è affatto pentito della gestione antidemocratica e classista attuata negli ultimi anni, anzi ne rivendica la validità e addirittura ne propone l'esportazione (video disponibile su *youtube*).

Le vicende della mensa di via Golgi si collocano perfettamente in questo ginepraio regionale, in cui la cosa pubblica viene depredata a vantaggio di quella privata e nel quale le violazioni reiterate del diritto alla studio danneggiano pesantemente le classi meno abbienti.

La Regione ha sbattuto la porta in faccia ai lavoratori della mensa e agli studenti che si sono uniti nel comitato giù le mani dalla mensa nell'intento di scongiurare la chiusura della mensa.

Lo stesso assessore non ha avuto scrupoli nell'assegnare 4,5 milioni di euro per la costruzione di una scuola privata, riconducibile al gruppo CL, da edificarsi a Crema, guarda caso città natale di Rossoni.

Quest'ultimo ha liquidato la questione mensa con la solita noncuranza che ha dedicato alla scuola pubblica, non possiamo quindi esimerci dall'informare la cittadinanza in merito al modus operandi di questo assessore.